



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Al Responsabile Il Settore

SEDE

OGGETTO: Art. 193 D.Lgs 267/00 – Variazione di bilancio - comunicazioni.

Facendo seguito agli intercorsi colloqui telefonici , si richiedono le seguenti variazioni sul B.P. 2016:

CAPITOLI DI SPESA:

- assegnazione risorse di €.9.000,00=al cap. 6710 per conferimento incarico studio Legale Stecconi ricorso Balestra Metalli avverso Variante PRG, sul cui stanziamento la G.C. ha espresso parere favorevole in data 21.3.2016 e impegno ricorso Cassazione Globus;
- trasferimento risorse dal cap. 6501 al cap. 6500 per €.198,62= per necessità carburante;
- riduzione capitoli di spesa personale come di seguito indicato:
 - o cap. 85000 €.6.058 (economia per pensionamento Loselova)
 - o cap. 85100 €.1.840 (c.s.)

Castelfidardo 30.03.2016

IL RESPONSABILE I SETTORE

Dott. Claudio Senatori





COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

SETTORE III°
LL.PP. - SERVIZI TECNICI

Addì 30.03.2016

Al Responsabile II° Settore

SEDE

Oggetto: Richiesta creazione capitolo di spesa per Assistenza trasporto scolastico.

In riferimento a quanto in oggetto, con la presente si chiede la creazione di un capitolo di spesa di Euro 15.000,00 per poter affidare il servizio assistenza al trasporto scolastico attualmente in capo al settore Servizi Sociali.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del 3° Settore
Geom. Tommaso Raso



COMUNE DI CASTELFIDARDO COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Leopardi n. 8 - Tel. 071/7829313 – fax 071/7829316
polizia.locale@comune.castelfidardo.an.it



Al Responsabile del II Settore
Rag. Giacomina Giuliadori
SEDE

Oggetto: PEG 2016/2018 - Richiesta variazione di Bilancio – integrazione capitolo di spesa 25704

La presente per richiedere la seguente variazione di Bilancio :

- Cap. 25760 “ P.M. – 208 B – Acquisto Beni per potenziamento attività controllo “
Stanziamiento €. 59.700 togliere €. 5.000,00;
- Cap. 25704 “ P.M. – art. 208 –B potenz. Attiv. Contro. ~~Manutenzione ordinaria~~ “
somma stanziata 1.900,00 integrare con + 5000,00.

Cordiali saluti.

Castelfidardo li 21/03/2016



Il Comandante
Cap. Geronzi Franco



COMUNE DI CASTELFIDARD

PROVINCIA DI ANCONA

SETTORE VII "SERVIZI SOCIOEDUCATIVI"

Addì, 30 marzo 2016

Oggetto: richiesta variazione
bilancio

Al Responsabile II settore

E p.c. Al Direttore Generale

Al Sindaco

All'Assessore alle Finanze

SEDE

A seguito di disdetta da parte dell'Associazione AUSER, il 31 marzo p.v. cesserà il servizio di pre-scuola.

Allo scopo di continuare a garantire tale servizio, è stata richiesta la collaborazione degli Istituti Comprensivi che provvederanno direttamente.

Per tale collaborazione dovrà essere erogato un contributo tramite P.O.F. di € 2.000,00.

E' quindi necessario trasferire tale somma dal Cap. 90060 "Reinserimento pensionati" al Cap. 50001 "P.O.F. – contributo alle scuole".

Cordiali

Il Responsabile del Settore

Maria Baldoni



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

UFFICI ECONOMATO / RAGIONERIA

PROT. N. _____

CASTELFIDARDO, 31.03.2016

DEL _____

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

S E D E

OGGETTO: Richiesta variazioni B.P.2016

In relazione alla prossima variazione di bilancio si chiedono le seguenti modifiche in aumento e diminuzione a totale di variazione pari a € 0,00:

P.F.12191 cap.39602	"2°S.-SCUOLA BUS-imposte e tasse"	ECONOMIA -REGIONE TARIFFE INV.	-€ 207,00
P.F.12191 cap. 8830	"2°S.-S.F.-UTC- imposte e tasse"	FONDI PER T.P. MEZZO SPOST. DA URB.	€ 12,00
P.F.12121 cap.15600	"2°S.-S.F.-imposte e tasse"	IMPOSTA DI BOLLO SU CCP	€ 195,00
P.F.11162 cap.1302	"2° S.-TRIB.-IMU -ARRETRATI DA ACCERTAMENTI"	MAGGIORI ACCERT. IMU 2012/2014 VERTENZA SARAGONI	✓ € 21.452,00
P.F. 1921 cap.133600	"2° S.-TRIB.-SGRAVI/ RIMB. QUOTE INDEB. INESIG. TRIB ENTR.COM.LI"	RIMBORSI ICI 2018/2011 - VERTENZA SARAGONI	✓ -€ 21.452,00
	TOTALE		€ -

A disposizione per qualsiasi chiarimento che si rendesse necessario, si porgono cordiali saluti.



IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
RAG. GIULIODORI GIACOMINA

SARAGONI LUNGHİ ALBERTO

Il signor Saragoni Lunghi Alberto è proprietario al 33,33% di un lotto di terreno edificabile che nel 2005 venne inserito all'interno del comparto "Zipa".

La Zipa in base al progetto originario doveva acquistare una serie di lotti per poter realizzare edifici industriali.

La trattativa tra Zipa e i singoli proprietari non ha raggiunto accordi tali da far sì che il progetto andasse a buon fine.

Uno dei problemi principali durante la trattativa è stata la valutazione delle aree al metro quadrato, problema analizzato anche da questo Ente, in quanto occorreva approvare un valore minimo di riferimento, per il pagamento ICI che fosse coerente con il prezzo d'acquisto previsto dalla Zipa.

Il Signor Saragoni Lunghi ha pagato l'Imposta Comunale sugli Immobili avvalendosi dei valori deliberati dall'Amministrazione con atto di Giunta Comunale, per gli anni di imposta dal 2005, al 2011 e solo successivamente ha ritenuto opportuno presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale considerando tali valori non congrui.

Al termine del percorso giudiziario la Commissione Tributaria Provinciale di Ancona ha in parte accolto le richieste della parte ricorrente, obbligando l'Ente a rimborsare, per gli anni 2008/2009/2010/2011, la quota ICI "*versata in eccedenza*", ed in parte le ha respinte, negando il rimborso delle quote "*versate in eccedenza*" negli anni 2005-2006-2007 a seguito di avvisi di accertamento regolarmente versati entro i termini previsti dalla legge ed ormai divenuti definitivi.

La Commissione ha ritenuto congruo valutare l'area 30,00 €/mq, valore inferiore rispetto a quello stabilito dall'Ente, oltretutto senza tenere conto degli adeguamenti ISTAT previsti dalla Legge.

Pertanto l'Ufficio Tributi ha provveduto a quantificare l'importo ICI da rimborsare per ogni singolo anno come di seguito riportato:

- **ANNO 2008:**
 - ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Alberto ha versato un ICI pari ad €. 9.572,00;
 - ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di €. 6.389,00;
 - ✓ il rimborso per l'anno 2008 ammonta a complessivi **€ 3.183,00.**
- **ANNO 2009:**
 - ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Alberto ha versato un ICI pari ad €. 6.530,00
 - ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di €. 6.389,00;
 - ✓ il rimborso per l'anno 2009 ammonta a complessivi **€ 141,00.**
- **ANNO 2010:**
 - ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Alberto ha versato un ICI pari ad €. 7.435,00

- ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di € 6.389,00;
- ✓ il rimborso per l'anno 2010 ammonta a complessivi € 1.046,00.

• **ANNO 2011:**

- ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Alberto ha versato un ICI pari ad €. 0,00
- ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di € 6.389,00;
- ✓ il rimborso per l'anno 2011 ammonta a complessivi € 0,00.
- ✓ E' già stato emesso l'avviso di accertamento per l'anno 2011 ma dovrà essere rettificato rivalutando l'area con il valore stabilito dalla Commissione Tributaria.

Il Comune di Castelfidardo dovrà eseguire un rimborso ICI a favore del Sig. Saragoni per un importo pari ad € 4.370,00 (€ 3.183,00 + € 141,00 + € 1.046,00).

Contestualmente, da una verifica, sui versamenti IMU eseguiti dalla contribuente per gli anni dal 2012 al 2015, sempre con riferimento alle medesime aree edificabili, andando a liquidare l'imposta con il valore di 30,00 €/mq fissato dalla Commissione Tributaria Provinciale, è emerso quando segue:

- per gli anni 2013/2014/2015 la contribuente ha effettuato versamenti inferiori al dovuto:
 - ✓ 2012 minor versamento IMU pari a €. 4.505,00
 - ✓ 2013 minor versamento IMU pari ad €. 7.869,00
 - ✓ 2014 minor versamento IMU pari ad € 7.168,00;

Nell'anno 2015 ha versato € 926,00 in più rispetto al dovuto.

Pertanto in conclusione il Comune dovrà **rimborsare** un importo **ICI** pari ad € 4.370,00, a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale, un importo **IMU** pari ad € 926,00 qualora la contribuente dovesse richiederne il rimborso, e allo stesso tempo emettere degli avvisi di accertamento IMU per un totale di € 19.542,00 (€ 4.505,00+€ 7.869,00+€ 7.168,00) importo sul quale andrebbe applicata la sanzione del 30% per omesso versamento e gli interessi al tasso legale.

SARAGONI LUNGHİ ALBERTO

ANNO	DOVUTO	VERSATO	RIMBORSO	DA ACCERTARE	DIFFERENZA DA RIMBORSARE	DIFFERENZA DA ACCERTARE
2008	€ 6.389,00	€ 9.572,00	€ 3.183,00			
2009	€ 6.389,00	€ 6.530,00	€ 141,00			
2010	€ 6.389,00	€ 7.435,00	€ 1.046,00			
2011	€ 6.389,00	€ 0,00		€ 6.389,00		
2012	€ 7.758,00	€ 3.253,00		€ 4.505,00		
2013	€ 7.869,00	€ 0,00		€ 7.869,00		
2014	€ 8.670,00	€ 1.502,00		€ 7.168,00		
2015	€ 3.765,00	€ 4.691,00	€ 926,00			
			€ 5.296,00	€ 25.931,00		€ 20.635,00

* NEGLI IMPORTI DA ACCERTARE DEVE ESSERE AGGIUNTA LA SANZIONE AL 30% E GLI INTERESSI)

SARAGONI LUNGHİ FEDERICA

La signora Saragoni Lunghi Federica è proprietaria al 33,33% di un lotto di terreno edificabile che nel 2005 venne inserito all'interno del comparto "Zipa".

La Zipa in base al progetto originario doveva acquistare una serie di lotti per poter realizzare edifici industriali.

La trattativa tra Zipa e i singoli proprietari non ha raggiunto accordi tali da far sì che il progetto andasse a buon fine.

Uno dei problemi principali durante la trattativa è stata la valutazione delle aree al metro quadrato, problema analizzato anche da questo Ente, in quanto occorreva approvare un valore minimo di riferimento, per il pagamento ICI che fosse coerente con il prezzo d'acquisto previsto dalla Zipa.

La Signora Saragoni Lunghi ha pagato l'Imposta Comunale sugli Immobili avvalendosi dei valori deliberati dall'Amministrazione con atto di Giunta Comunale, per gli anni di imposta dal 2005, al 2011 e solo successivamente ha ritenuto opportuno presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale considerando tali valori non congrui.

Al termine del percorso giudiziario la Commissione Tributaria Provinciale di Ancona ha in parte accolto le richieste della parte ricorrente, obbligando l'Ente a rimborsare, per gli anni 2008/2009/2010/2011, la quota ICI "*versata in eccedenza*", ed in parte le ha respinte, negando il rimborso delle quote "*versate in eccedenza*" negli anni 2005-2006-2007 a seguito di avvisi di accertamento regolarmente versati entro i termini previsti dalla legge ed ormai divenuti definitivi.

La Commissione ha ritenuto congruo valutare l'area 30,00 €/mq, valore inferiore rispetto a quello stabilito dall'Ente, oltretutto senza tenere conto degli adeguamenti ISTAT previsti dalla Legge.

Pertanto l'Ufficio Tributi ha provveduto a quantificare l'importo ICI da rimborsare per ogni singolo anno come di seguito riportato:

- **ANNO 2008:**
 - ✓ la Sig.ra Saragoni Lunghi Federica ha versato un ICI pari ad €. 13.303,00;
 - ✓ il dovuto calcolato con il valore di. 30,00 €/mq è di € 6.389,00;
 - ✓ il rimborso per l'anno 2008 ammonta a complessivi **€ 6.914,00.**
- **ANNO 2009:**
 - ✓ la Sig.ra Saragoni Lunghi Federica ha versato un ICI pari ad €. 7.212,00;
 - ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di € 6.389,00;
 - ✓ il rimborso per l'anno 2009 ammonta a complessivi **€ 823,00.**
- **ANNO 2010:**
 - ✓ la Sig.ra Saragoni Lunghi Federica ha versato un ICI pari ad €. 7.436,00;
 - ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di € 6.389,00;

✓ il rimborso per l'anno 2010 ammonta a complessivi € 1.047,00.

• ANNO 2011:

✓ la Sig.ra Saragoni Lunghi Federica ha versato un ICI pari ad €. 7.435,00;

✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di € 6.389,00;

✓ il rimborso per l'anno 2011 ammonta a complessivi € 1.046,00.

Il Comune di Castelfidardo dovrà eseguire un rimborso ICI a favore della Sig.ra Saragoni per un importo pari ad € 9.830,00 (€ 6.914,00 + € 823,00 + € 1.047,00 + € 1.046,00).

Contestualmente, da una verifica, sui versamenti IMU eseguiti dalla contribuente per gli anni dal 2012 al 2015, sempre con riferimento alle medesime aree edificabili, andando a liquidare l'imposta con il valore di 30,00 €/mq fissato dalla Commissione Tributaria Provinciale, è emerso quando segue:

- nel 2012 la Sig.ra ha versato € 1.267,00 in più rispetto al dovuto, per cui anche tale somma dovrà essere eventualmente rimborsata;
- per gli anni 2013/2014/2015 la contribuente ha effettuato versamenti inferiori al dovuto:
 - ✓ 2013 minor versamento IMU pari ad €. 3.301,00;
 - ✓ 2014 minor versamento IMU pari ad € 2.585,00;
 - ✓ 2015 minor versamento IMU pari ad €. 3.231,00.

Pertanto in conclusione il Comune dovrà **rimborsare** un importo ICI pari ad € 9.830,00, a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale, un importo IMU pari ad € 1.267,00 ⁺ qualora la contribuente dovesse richiederne il rimborso, e allo stesso tempo emettere degli avvisi di accertamento IMU per un totale di € 9.117,00 (€ 3.301,00 + € 2.585,00 + € 3.231,00) importo sul quale andrebbe applicata la sanzione del 30% per omesso versamento e gli interessi al tasso legale.

SARAGONI LUNGHY FEDERICA

ANNO	DOVUTO	VERSATO	RIMBORSO	DA ACCERTARE	DIFFERENZA DA RIMBORSARE	DIFFERENZA DA ACCERTARE
2008	€ 6.389,00	€ 13.303,00	€ 6.914,00			
2009	€ 6.389,00	€ 7.212,00	€ 823,00			
2010	€ 6.389,00	€ 7.436,00	€ 1.047,00			
2011	€ 6.389,00	€ 7.435,00	€ 1.046,00			
2012	€ 7.758,00	€ 9.025,00	€ 1.267,00			
2013	€ 7.758,00	€ 4.457,00		€ 3.301,00		
2014	€ 8.670,00	€ 6.085,00		€ 2.585,00		
2015	€ 3.765,00	€ 534,00		€ 3.231,00		
			€ 11.097,00	€ 9.117,00	€ 1.980,00	

* NEGLI IMPORTI DA ACCERTARE DEVE ESSERE AGGIUNTA LA SANZIONE AL 30% E GLI INTERESSI)

SARAGONI LUNGHİ ANTONIO

Il signor Saragoni Lunghi Antonio è proprietario al 33,33% di un lotto di terreno edificabile che nel 2005 venne inserito all'interno del comparto "Zipa".

La Zipa in base al progetto originario doveva acquistare una serie di lotti per poter realizzare edifici industriali.

La trattativa tra Zipa e i singoli proprietari non ha raggiunto accordi tali da far sì che il progetto andasse a buon fine.

Uno dei problemi principali durante la trattativa è stata la valutazione delle aree al metro quadrato, problema analizzato anche da questo Ente, in quanto occorreva approvare un valore minimo di riferimento, per il pagamento ICI che fosse coerente con il prezzo d'acquisto previsto dalla Zipa.

Il Signor Saragoni Lunghi ha pagato l'Imposta Comunale sugli Immobili avvalendosi dei valori deliberati dall'Amministrazione con atto di Giunta Comunale, per gli anni di imposta dal 2005, al 2011 e solo successivamente ha ritenuto opportuno presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale considerando tali valori non congrui.

Al termine del percorso giudiziario la Commissione Tributaria Provinciale di Ancona ha in parte accolto le richieste della parte ricorrente, obbligando l'Ente a rimborsare, per gli anni 2008/2009/2010/2011, la quota ICI "*versata in eccedenza*", ed in parte le ha respinte, negando il rimborso delle quote "*versate in eccedenza*" negli anni 2005-2006-2007 a seguito di avvisi di accertamento regolarmente versati entro i termini previsti dalla legge ed ormai divenuti definitivi.

La Commissione ha ritenuto congruo valutare l'area 30,00 €/mq, valore inferiore rispetto a quello stabilito dall'Ente, oltretutto senza tenere conto degli adeguamenti ISTAT previsti dalla Legge.

Pertanto l'Ufficio Tributi ha provveduto a quantificare l'importo ICI da rimborsare per ogni singolo anno come di seguito riportato:

- **ANNO 2008:**

- ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Antonio ha versato un ICI pari ad €. 9.572,00;
- ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di €. 6.389,00;
- ✓ il rimborso per l'anno 2008 ammonta a complessivi **€ 3.183,00.**

- **ANNO 2009:**

- ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Antonio ha versato un ICI pari ad €. 7.219,00
- ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di €. 6.389,00;
- ✓ il rimborso per l'anno 2009 ammonta a complessivi **€ 830,00.**

- **ANNO 2010:**

- ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Antonio ha versato un ICI pari ad €. 5.599,00
- ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di €. 6.389,00;

- **ANNO 2011:**

- ✓ Il Sig. Saragoni Lunghi Antonio ha versato un ICI pari ad €. 5.597,00
- ✓ il dovuto calcolato con il valore di 30,00 €/mq è di €. 6.389,00;

- ✓ E' già stato emesso l'avviso di accertamento per l'anno 2010/2011 ma dovrà essere rettificato rivalutando l'area con il valore stabilito dalla Commissione Tributaria.

Il Comune di Castelfidardo dovrà eseguire un rimborso ICI a favore del Sig. Saragoni per un importo pari ad **€ 4.013,00** (€ 3.183,00 + € 830,00).

Contestualmente, da una verifica, sui versamenti IMU eseguiti dalla contribuente per gli anni dal 2012 al 2015, sempre con riferimento alle medesime aree edificabili, andando a liquidare l'imposta con il valore di 30,00 €/mq fissato dalla Commissione Tributaria Provinciale, è emerso quando segue:

➤ per gli anni 2012/2013/2014/2015 la contribuente ha effettuato versamenti inferiori al dovuto:

- ✓ 2012 minor versamento IMU pari ad €. 975,00;
- ✓ 2013 minor versamento IMU pari ad €. 989,00;
- ✓ 2014 minor versamento IMU pari ad €. 5.078,00;
- ✓ 2015 minor versamento IMU pari ad €. 3.631,00;

Pertanto in conclusione il Comune dovrà **rimborsare** un importo **ICI** pari ad **€ 4.013,00**, a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale, e allo stesso tempo emettere degli avvisi di accertamento IMU per un totale di **€ 10.673,00,00** (€ 975,00+€ 989,00+€ 5.078,00+€ 3.631,00) importo sul quale andrebbe applicata la sanzione del 30% per omesso versamento e gli interessi al tasso legale.

SARAGONI LUNGHY ANTONIO

ANNO	DOVUTO	VERSATO	RIMBORSO	DA ACCERTARE	DIFFERENZA DA RIMBORSARE	DIFFERENZA DA ACCERTARE
2008	€ 6.389,00	€ 9.572,00	€ 3.183,00			
2009	€ 6.389,00	€ 7.219,00	€ 830,00			
2010	€ 6.389,00	€ 5.599,00		€ 790,00		
2011	€ 6.389,00	€ 5.597,00		€ 792,00		
2012	€ 7.758,00	€ 6.783,00		€ 975,00		
2013	€ 7.758,00	€ 6.769,00		€ 989,00		
2014	€ 8.670,00	€ 3.592,00		€ 5.078,00		
2015	€ 3.765,00	€ 134,00		€ 3.631,00		
			€ 4.013,00	€ 12.255,00		€ 8.242,00

* NEGLI IMPORTI DA ACCERTARE DEVE ESSERE AGGIUNTA LA SANZIONE AL 30% E GLI INTERESSI)

Castelfidardo, 31/03/2016.

All'Ufficio Finanziario

c.a. Rag. Giacomina GIULIODORI

OGGETTO: richiesta variazione di bilancio per vigilanza plessi scolastici.

In relazione all'oggetto si chiede all'Ufficio in indirizzo di provvedere alla relativa variazione di bilancio per la previsione di adeguato corrispettivo da liquidare al "Comitato Rionale Acquaviva di Castelfidardo", in qualità di soggetto erogatore del servizio di vigilanza dei plessi scolastici per il periodo dal 01/04/2016 al 30/06/2016.

Tale variazione è necessario in quanto con recente nota l'associazione Auser ha comunicato di volere interrompere il servizio prestato a partire dal mese di aprile 2016.

La variazione dovrà configurarsi con istituzione di apposito capitolo imputato allo scrivente settore sulla base dei seguenti elementi:

- 1 – SOGGETTO EROGATORE DEL SERVIZIO – Comitato Rionale Acquaviva di Castelfidardo – EX ART. 6 LETTERA f) DEL RELATIVO STATUTO;
- 2 – ATTIVITA' – Vigilanza nei pressi dei plessi scolastici orari di entrata ed uscita scuole;
- 3 – PERIODO – dal 01/04/2016 al 30/06/2016;
- 4 – NATURA – corrispettivo;
- 5 - MODALITA' – Mediante svolgimento di attività di pubblico interesse su basi sussidiarie previa apposita convenzione;
- 6 – IMPORTO COMPLESSIVO - € 3.000,00 (calcolo su base forfettaria in relazione a n. 72 gg. di servizio erogato);

Cordialità.



Il Comandante
Cap. Franco GERBONI

